



VICARIATO DI ROMA

Roma, 17 marzo 2020

*Ai sacerdoti ed ai diaconi
della Diocesi di Roma*

Carissimi,

ho pensato di scrivervi questo breve biglietto per la “festa del papà”. Giovedì prossimo, 19 marzo, faremo memoria di San Giuseppe, padre putativo di Gesù e modello di ogni paternità, anche della nostra. Prendersi cura e accompagnare la vita fragile, con totale disponibilità, con un amore di spossamento, come custodi silenziosi del prodigio della grazia che feconda e fa crescere.

Ne aproffito per esprimere tutto l’affetto e la stima che nutro per ciascuno di voi. Mi consola osservare quanta dedizione avete verso i fedeli delle vostre comunità: penso a voi parroci vicini agli anziani, agli ammalati e ai poveri, penso all’inventiva di voi viceparroci nel trovare insieme ai catechisti i modi più diversi per contattare i ragazzi, ma soprattutto a voi cappellani della pastorale sanitaria, che siete a rischio di contagio, ai voi cappellani delle carceri. Vedo anche l’enorme generosità di tanti laici, soprattutto dei volontari che non fanno mancare ai poveri il cibo, la casa, il calore umano. Nelle condizioni attuali, la Chiesa di Roma continua con coraggio il suo cammino, senza farsi bloccare ma lasciandosi purificare e attivando quella creatività che è segno di un’autentica carità pastorale.

So quindi che siete vicini alla gente. Mi raccomando, abbiate cura di tutte quelle attenzioni che sono necessarie per evitare il diffondersi del virus, non sottovalutatele. Lo dico per il bene delle persone e per voi.

Curate soprattutto la vostra vita spirituale e quella dei fedeli. E’ tanto necessario, e solo le risorse dello Spirito ci aiuteranno ad affrontare questa situazione. Per questo vi raccomando di non far mancare gli esercizi spirituali al popolo, in streaming o attraverso gli altri canali comunicativi che avete attivato. La chiave per leggere il nostro futuro è la parola “Fiducia”.

Condivido con voi la mia omelia di domenica scorsa. Ci ritroveremo insieme alle famiglie delle nostre comunità per la preghiera del Rosario giovedì 19 marzo alle 21.00, in comunione con tutta la Chiesa italiana, per affidarci alla paternità di San Giuseppe e alla protezione della Madre di Dio.

Il testo della preghiera vi è stato inviato dalla Segreteria Generale.

Vi ringrazio, vi benedico

Angelo card. De Donatis

Angelo Card. De Donatis
Vicario Generale di Sua Santità
per la Diocesi di Roma